

IN THE SAME BOAT | DOCUMENTARIO | 71 min

In the same boat è un film documentario in cui alcuni tra i più autorevoli studiosi internazionali (**Zygmunt Bauman, Tony Atkinson, Serge Latouche, Erik Brynjolfsson, Mariana Mazzucato, Pepe Mujica e altri**) si interrogano sulle grandi trasformazioni (globalizzazione, progresso tecnico, avvento della robotica, immigrazione) in atto nelle economie avanzate e sull'impatto che tali trasformazioni potranno avere sul mercato del lavoro, sulla distribuzione del reddito e sui sistemi di sicurezza sociale.



In the Same Boat racconta di come l'umanità – che viaggia su una stessa barca, per l'appunto – stia attraversando una fase critica e le risposte che darà ad alcune domande fondamentali la porteranno ad un cambiamento radicale. Le nuove tecnologie potrebbero essere la chiave per vivere in un mondo migliore e più giusto ma se non ridirigiamo il timone di questo vascello, il futuro potrebbe essere minaccioso. E poi c'è un'altra questione fondamentale, come sostiene **Bauman**, da tenere a conto: se anche a livello mondiale riuscissimo a riorganizzarci e a far sì che le nostre vite non ruotino tutte attorno alla produzione, se riuscissimo insomma a rallentare il motore della nostra barca, poi cosa faremo? Saremo in grado di stare senza fare niente?

REGIA Rudy Gnutti

SCENEGGIATURA Rudy Gnutti, Francisco Mir, Bernat Udina

CAST Zygmunt Bauman, Alex Brendemühl, Nick Hanauer, Serge Latouche, Anthony B. Atkinson, Mauro Gallegati, Erik Brynjolfsson, Daniel Raventós, Mariana Mazzucato, Ruther Bregman, Pepe Mujica

PRODUZIONE Pere Portabella, Ancora Música, Films 59, Nao Cinematográfica

NAZIONE Spagna

CATEGORIA Lungometraggio

GENERE Documentario

ANNO 2016

DISTRIBUZIONE Mescalito Film

DATA USCITA ITALIA 21 febbraio 2018

VERSIONE: v.o. con sottotitoli in italiano.

TRAILER:

<https://vimeo.com/311631187>



Le risposte e i punti di vista qui si dividono. Da un lato c'è chi pensa che stabilire un **salario universale minimo garantito** e avere più tempo libero, rallenterebbe l'economia, salverebbe il pianeta dall'autodistruzione e ci consentirebbe di esprimerci al meglio come essere umani e dall'altra chi invece crede – come **Mujica** – che senza prima un cambiamento culturale, educativo e personale trovare una nuova rotta sarà veramente complicato.

